

LINEE GUIDA 2025 - 2027

ATTIVITA' EROGATIVA (Patrocini e Contributi)

1. INTRODUZIONE E PRINCIPI GENERALI

La Fondazione Pio Istituto dei Sordi – Ente Filantropico persegue "finalità di solidarietà sociale, di promozione e realizzazione di servizi e interventi a favore di persone in stato di disabilità uditiva, favorendo percorsi di inclusione sociale attraverso forme globali di sostegno alla persona", così come indicato nello Statuto all'Art. 2 - Scopi istituzionali e attività.

In ogni ambito in cui interviene, il Pio Istituto dei Sordi – Ente Filantropico opera con l'obiettivo di porre *al centro la persona con disabilità uditiva*, con i suoi bisogni e le sue necessità; per questo l'elenco degli ambiti e settori qui riportato ha l'obiettivo principale di orientare le proposte da presentare alla Fondazione. È tuttavia prevista la possibilità di accogliere nuovi bisogni delle persone sorde che nel tempo possono imporsi come prioritari identificando nel corso del triennio altri ambiti di intervento ammissibili.

Per lo svolgimento del suo scopo sociale, la Fondazione Pio Istituto dei Sordi - Ente Filantropico intende cooperare, anche attraverso forme di sostegno istituzionale e progettualità proprie, con enti, pubblici e privati, istituzioni ed organizzazioni attivi nello stesso settore e che perseguono finalità analoghe.

Queste Linee Guida vogliono sinteticamente presentare una parte dell'attività erogativa del Pio Istituto dei Sordi – Ente Filantropico, secondo le disposizioni e prescrizioni contenute nel **Regolamento Generale di erogazioni e contributi**, approvato dal C.D.A. nella seduta del 13 novembre 2024, dettagliando i criteri in base ai quali sarà operata la selezione fra gli Enti che richiederanno un contributo, le modalità per presentare le richieste e come svolgere le successive operazioni di rendicontazione e monitoraggio.

Il **Pio Istituto dei Sordi - Ente Filantropico** nel triennio 2025 - 2027 considera strategico un miglioramento della qualità del proprio intervento nei confronti della persona sorda e a questo fine ha intrapreso una sistematizzazione della propria attività erogativa orientata maggiormente alla qualità e alla trasparenza e continuerà a lavorare per creare condizioni che aiutino, gradualmente, gli Enti ad adottare sempre più un'ottica progettuale nelle proprie richieste e a crescere, quindi, nella propria capacità di pensare le attività in maniera più strutturata, premiando in particolare la capacità di fare rete.

2. AMBITI DI INTERVENTO

Nel caso specifico dei Bandi e dei Patrocini, per il raggiungimento dei suoi obiettivi istituzionali - riportati all'Art. 2 *Scopi istituzionali e attività* del proprio Statuto – il Pio Istituto dei Sordi – Ente Filantropico opera prioritariamente attraverso l'attività erogativa, sempre *in accordo con i valori cattolici che ispirarono i fondatori dell'Istituto*, nei seguenti ambiti:

- *Culturale*
- *Educativo e formativo*
- *Lavorativo*
- *Religioso*
- *Ricerca e sviluppo*
- *Sociale e ricreativo*
- *Socio-sanitario e/o socio-assistenziale*
- *Sportivo*

La Fondazione Pio Istituto dei Sordi – Ente Filantropico ha come obiettivo sostenere richieste di contributo che propongano iniziative capaci di favorire l'inclusione sociale e il miglioramento della qualità della vita delle persone con disabilità uditiva in uno più degli ambiti sopra indicati, considerando come elemento trasversale a tutti gli ambiti, e pertanto prioritario e imprescindibile, quello di garantire una piena *accessibilità* alle persone con disabilità uditiva.

3. MODALITÀ OPERATIVE

La Fondazione Pio Istituto dei Sordi – Ente Filantropico, a partire dalla scelta degli ambiti in cui interviene, opera su tutto il territorio nazionale sostenendo organizzazioni

non profit anche attraverso l'erogazione di:

- *Patrocini*
- *Contributi*

Le modalità operative adottate mirano alla costruzione di un rapporto basato sulla trasparenza e su un confronto continuo tra la Fondazione Pio Istituto dei Sordi – Ente Filantropico e l'Ente che presenta richiesta di patrocinio e/o finanziamento anche al fine di sostenerne, se necessario, la crescita.

Oltre ai progetti da finanziare, la Fondazione intende essa stessa farsi promotrice di progetti da realizzare e gestire direttamente, scegliendo sul territorio gli Enti e le organizzazioni con cui collaborare al meglio per la gestione dei propri progetti. Tale attività erogativa è soggetta ad altre specifiche direttive, stabilite dal Direttore Generale e dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

La Fondazione Pio Istituto dei Sordi – Ente Filantropico sceglierà autonomamente ed in base al suo insindacabile giudizio i progetti da sostenere.

I progetti sostenuti verranno resi noti mediante pubblicazione sul sito internet: www.pioistitutodeisordi.org

4. PATROCINI

Il Patrocinio rappresenta una forma simbolica di adesione e una manifestazione di apprezzamento del Pio Istituto dei Sordi – Ente Filantropico ad iniziative ritenute meritevoli.

Il Pio Istituto dei Sordi – Ente Filantropico sostiene la promozione di eventi, manifestazioni e iniziative di sensibilizzazione in linea con i propri principi e le proprie attività. L'iniziativa per cui si richiede il Patrocinio della Fondazione deve essere di carattere sociale, culturale, educativo, sportivo, scientifico o di interesse pubblico, deve essere compatibile con le finalità sociali della Fondazione, rilevante per la tematica di cui la Fondazione si occupa e non deve avere scopo di lucro.

Il patrocinio può essere richiesto da Enti, Fondazioni, Associazioni, Comitati, Cooperative, soggetti privati.

Le richieste di patrocinio saranno accolte unicamente se garantiscono:

- la compatibilità dell'iniziativa con gli obiettivi generali/la missione del Pio Istituto dei Sordi – Ente Filantropico;

- la garanzia dell'accessibilità dell'evento;
- l'impegno ad apporre il logo del Pio Istituto dei Sordi – Ente Filantropico su tutto il materiale di comunicazione con preventiva approvazione del materiale di diffusione da parte della stessa Fondazione;
- l'impegno a presentare, ad iniziativa conclusa, una relazione puntuale con indicazioni quali/quantitative con allegata eventuale rassegna stampa (in caso di eventi, ecc.).

Il Patrocinio può prevedere, a seconda dei casi, anche un contributo economico alle spese organizzative della manifestazione per cui il patrocinio viene concesso; contributo che deve essere esplicitamente richiesto e che non potrà in ogni caso essere superiore a 1.500 euro.

Per le iniziative che richiedessero un sostegno più ingente i proponenti saranno invitate a presentare un vero e proprio progetto (v. paragrafo 5 'Contributi').

Resta inteso che, qualora si richiedesse alla Fondazione un Patrocinio di tipo oneroso:

- la richiesta di contributo oneroso dovrà essere debitamente motivata;
- il contributo eventualmente ottenuto dovrà essere debitamente rendicontato (v. paragrafo 6).

Il Patrocinio, sia esso gratuito o oneroso, dovrà essere menzionato in tutte le forme di diffusione dell'iniziativa come comunicati, manifesti, opuscoli, pubblicazioni, cataloghi, ecc., i quali devono riportare la stampa del logo della Fondazione e la dicitura "Con il Patrocinio del Pio Istituto dei Sordi – Ente Filantropico".

In caso di mancanza di tali indicazioni o di non corretto utilizzo del logo, la Fondazione si riserva di ritirare il Patrocinio oneroso e di non patrocinare ulteriori iniziative promosse dallo stesso soggetto in futuro.

Per le richieste di Patrocinio è necessario che gli Enti siano registrati nella nuova piattaforma online dedicata agli Enti [\(https://pioist.strutturainformatica.com/Frontend/Rol/\)](https://pioist.strutturainformatica.com/Frontend/Rol/).

Al termine della registrazione è necessario contattare la Fondazione via mail all'indirizzo progetti@pioistitutodeisordi.org per richiedere i moduli necessari alla compilazione della richiesta di Patrocinio.

Non verranno inoltrati moduli alle Organizzazioni/Enti che non risultino già registrate nella piattaforma online.

Le domande dovranno pervenire almeno 60 gg prima della data di inizio/realizzazione dell'iniziativa.

5. CONTRIBUTI TRAMITE BANDO

Ogni anno il Consiglio di Amministrazione stabilirà l'entità dei contributi e delle provvidenze economiche da destinare a strumenti (Patrocini e Bandi), direttamente o indirettamente, alle persone con disabilità uditiva negli ambiti indicati nelle presenti Linee Guida.

La Fondazione Pio Istituto dei Sordi – Ente Filantropico intende sostenere Enti e Organizzazioni del Terzo Settore attraverso il finanziamento di contributi per progetti. In tal modo mira a favorire lo sviluppo di iniziative progettuali che presentino - in maniera chiara e definita - gli obiettivi che si intendono raggiungere, le risorse necessarie a raggiungere questi obiettivi, e che dettagliino in che modo questa attività può contribuire al raggiungimento delle finalità più ampie che il Pio Istituto dei Sordi - Ente Filantropico persegue.

A questo fine saranno valutate positivamente le richieste che contengano la quantificazione dei risultati attesi e i progetti che presentino elementi d'innovazione nell'approccio ai temi affrontati e nell'individuazione delle relative soluzioni.

Presentare una richiesta di contributo per progetto

Informazioni Generali

La Fondazione Pio Istituto dei Sordi – Ente Filantropico, previa valutazione del Direttore Generale, attraverso il suo Consiglio di Amministrazione, delibera, a suo insindacabile giudizio, la concessione dei contributi, previa verifica della soddisfazione dei requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti.

Il contributo richiesto per un singolo progetto dovrà essere compreso nel limite massimo fissato annualmente; il PIS potrà in ogni caso decidere di sostenere il progetto erogando un contributo inferiore a quello richiesto, laddove lo riterrà opportuno.

Non è obbligatorio per gli Enti e le Organizzazioni dichiarare un cofinanziamento per la realizzazione del progetto, ma verrà considerato elemento positivo in fase di valutazione tecnica.

I costi per la gestione del progetto non potranno superare il 10% del costo totale del progetto (in questi costi non sono compresi i costi per il personale) e non sono considerate ammissibili eventuali spese di progettazione.

Criteria di ammissibilità

Potranno presentare richiesta di contributo per progetti esclusivamente Enti o Organizzazioni senza scopo di lucro, tra cui a titolo esemplificativo: Associazioni, Fondazioni, Imprese Sociali, Comitati, Cooperative Sociali, Enti religiosi.

I progetti dovranno presentare, direttamente o indirettamente, le persone con disabilità uditiva fra i loro destinatari principali. Non saranno ammessi a valutazione progetti con durata superiore ai 12 mesi.

Nell'assegnazione dei contributi viene osservato quanto più possibile un principio di rotazione, per questo motivo sarà data priorità, a parità di punteggio ottenuto dalla proposta in fase di valutazione, ai soggetti che non hanno beneficiato di un contributo da parte del Pio Istituto dei Sordi – Ente Filantropico nell'arco dei 12 mesi antecedenti.

Saranno ammissibili progetti riconducibili agli ambiti di intervento in cui opera la Fondazione Pio Istituto dei Sordi – Ente Filantropico, elencati nel paragrafo 2 "Ambiti di intervento". L'organizzazione stessa dovrà scegliere, nel momento in cui inserisce la propria richiesta di contributo, l'ambito prevalente a cui appartiene la proposta progettuale.

Presentazione della richiesta

Per presentare una richiesta di finanziamento è necessario registrare il proprio Ente/Organizzazione sulla piattaforma online dedicata agli Enti (<https://pioist.strutturainformatica.com/Frontend/Rol/>) e compilare la sezione anagrafica e l'apposito formulario online (ROL - Richieste Online).

Una volta compilata integralmente sia la sezione anagrafica che la sezione di progetto, la richiesta di contributo dovrà essere finalizzata ed inviata online, secondo le procedure indicate a portale. Per completare la richiesta sarà necessario stampare il documento ricevuto all'indirizzo e-mail del Legale Rappresentante - generabile anche alla sezione di progetto - farlo firmare al Legale Rappresentante ed effettuare l'upload, seguendo le indicazioni fornite a sistema.

La piattaforma sarà aperta per la registrazione degli Enti e delle Organizzazioni tutto l'anno ed esaudirà le richieste pervenute e dichiarate ammissibili e deliberate dal CdA fino al raggiungimento dell'importo stanziato per l'anno in corso.

Il soggetto proponente dovrà dare la propria autorizzazione al trattamento dei dati sulla piattaforma e dovrà caricare online, rispondendo alle specifiche richieste previste dal bando in essere, la seguente documentazione:

- Copia dell'atto costitutivo e dello statuto vigente
- Eventuale atto di riconoscimento della personalità giuridica e/o iscrizione del soggetto richiedente in pubblici elenchi o registri
- Copia del certificato di attribuzione del codice fiscale e/o di Partita IVA
- Copia del documento di identità del Legale Rappresentante dell'Ente Ultimi 2 bilanci o rendiconti approvati (se presenti)
- Elenco attività degli ultimi 3 anni del soggetto richiedente
- Budget analitico del progetto per il quale si richiede il contributo
- Curriculum vitae del responsabile di progetto
- Autocertificazione relativa al regime IVA applicabile al soggetto richiedente, sottoscritta dal legale rappresentante

In casi particolari potrà essere richiesta la seguente documentazione aggiuntiva:

- Autocertificazioni relative ai certificati vigenti del casellario giudiziale e carichi pendenti degli amministratori e dei sindaci o revisori
- DURC, nel caso in cui il soggetto proponente abbia in organico lavoratori dipendenti

La Fondazione, in sede di istruttoria delle istanze presentate, ha facoltà di richiedere ulteriori elementi informativi e documentazione integrativa qualora ne ravvisi la necessita. Nel caso in cui la richiesta di informazioni aggiuntive non sia riscontrata entro il termine assegnato, la domanda di contributo non sarà più presa in considerazione.

Ammissione al contributo

Il Pio Istituto dei Sordi – Ente Filantropico comunicherà ai richiedenti l'esito dell'istruttoria attraverso la piattaforma online.

In caso di accoglimento della richiesta di contributo, il beneficiario è tenuto a:

- comunicare alla Fondazione lo stato di avanzamento degli interventi prospettati ed ogni altra eventuale modifica/variazione nella loro realizzazione rispetto al progetto originariamente presentato;
- fornire il rendiconto delle spese sostenute dal progetto secondo le indicazioni contenute nel successivo paragrafo 6 'Rendicontazione'.

Prima comunicazione dell'avvio del progetto, che deve avvenire a cura dell'Ente o Organizzazione proponente entro 2 mesi dall'accoglimento della richiesta, il contributo verrà erogato in stato avanzamento lavori o a saldo, come da disposizioni comunicate dalla Fondazione in caso di concessione del contributo. A seconda del progetto e delle condizioni particolari che si possono verificare, la Fondazione può riservarsi di decidere se l'erogazione del finanziamento avvenga in un'unica soluzione alla conclusione del progetto e non per tranches.

L'Ente assegnatario è tenuto ad impiegare le somme erogate, solo ed esclusivamente, per la realizzazione del progetto approvato, nei limiti ed alle condizioni decise dalla Fondazione nonché nei termini indicati dal Progetto stesso ed approvati dalla Fondazione.

Nel caso in cui, nel corso della realizzazione del progetto, si manifestino circostanze o esigenze tali da motivare una modifica dello stesso e/o degli obiettivi perseguiti, l'Ente assegnatario dovrà prendere tempestivo contatto con la Fondazione affinché siano assunte da questa le opportune determinazioni.

La Fondazione potrà in qualsiasi momento, avvalendosi anche di tecnici di sua fiducia, verificare lo stato d'attuazione del progetto nonché acquisire ogni documentazione afferente alle modalità di impiego dell'erogazione al fine di verificarne la coerenza con gli obiettivi che hanno motivato l'erogazione stessa.

Nel caso di mancata realizzazione dell'iniziativa o di inosservanza dei richiamati obblighi informativi, la Fondazione Pio Istituto dei Sordi – Ente Filantropico dichiara la decadenza dall'assegnazione e si riserva la facoltà di chiedere la restituzione delle somme erogate, nonché di escludere l'Ente o Organizzazione inadempiente dal riconoscimento di contributi per un periodo di 4 anni.

6. RENDICONTAZIONE

La presentazione della rendicontazione sarà necessaria sia per i patrocini onerosi che per i progetti finanziati. Il soggetto finanziato è tenuto a presentare alla Fondazione

rendicontazione finale del progetto/iniziativa entro 3 mesi dalla chiusura dello stesso/a.

La rendicontazione si articolerà in due parti distinte:

1. *Report di progetto*, che dovrà contenere l'esatta descrizione delle attività progettuali realizzate e dei risultati conseguiti, con l'indicazione delle variazioni reresi eventualmente necessarie.

Alla rendicontazione sono da allegare materiali realizzati all'interno del progetto (brochure, rassegna stampa, documentazione fotografica o video). La completezza dei dati e delle informazioni contenute nel report sullo stato di avanzamento è essenziale ai fini dell'approvazione del rendiconto.

2. *Rendiconto finanziario*, che consisterà nell'esplicitazione dei costi sostenuti e nel prospetto riepilogativo contabile.

Il rendiconto corrisponderà per i *Contributi* al budget analitico, riportante i costi totali di progetto, presentato in fase di richiesta on line (ROL) mentre per i *Patrocini* corrisponderà alle spese dichiarate nell'apposito modulo di richiesta. Qualora fossero necessarie variazioni rispetto al budget presentato, queste dovranno essere comunicate al Pio Istituto dei Sordi - Ente Filantropico che delibererà se accogliere tali variazioni. Unitamente al rendiconto firmato dal Legale Rappresentante del soggetto finanziato, va trasmessa copia delle fatture quietanzate e altra documentazione (estratto conto, F24) a dimostrazione della spesa sostenuta. Per ogni voce di spesa sarà necessario caricare online le copie digitalizzate della documentazione di spesa.

La documentazione della spesa deve essere riferita alla durata del progetto, intestata al soggetto beneficiario del contributo, e riportare una data successiva a quella di presentazione della domanda e precedente a quella fissata come termine ultimo per la presentazione del rendiconto.

Su tutti gli originali della documentazione giustificativa della spesa (es. fatture, ricevute fiscali, scontrini, etc.) deve essere riportata la seguente dicitura: "Documento utilizzato a valere sul contributo del Pio Istituto dei Sordi, relativamente al progetto [nome], concesso in data [...]"

7. COMUNICAZIONE

I beneficiari dovranno preventivamente concordare con la Fondazione stessa le modalità con cui verrà resa pubblica l'avvenuta assegnazione dell'erogazione e dovranno sottoporre preventivamente all'approvazione della Fondazione qualsivoglia

comunicazione, annuncio, pieghevole, depliant (ecc..) nei quali sia fatto riferimento all'erogazione e/o alla Fondazione.

I beneficiari di *Contributi* sono tenuti a inserire il logo della Fondazione Pio Istituto dei Sordi – Ente Filantropico su tutto il materiale informativo, promozionale e di diffusione dei progetti sostenuti, secondo le corrette indicazioni in materia di visibilità che verranno fornite dalla stessa Fondazione in caso di approvazione del contributo. La Fondazione dovrà dare la propria autorizzazione alla stampa/diffusione di detti materiali.

Ultimo aggiornamento 15 gennaio 2025